

PRATICA N° .....

PROTOCOLLO

Marca da bollo da € 16,00



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

ALLA REGIONE TOSCANA  
UFFICIO DEL GENIO CIVILE

**UTILIZZO DEL DEMANIO IDRICO – DOMANDA DI CAMBIO TITOLARITÀ DELLA CONCESSIONE**

**DATI IDENTIFICATIVI DELLA CONCESSIONE:**

N. PRATICA:

CONCESSIONE RILASCIATA CON ATTO DIRIGENZIALE/DECRETO N.:

DEL:

COMUNE:

LOCALITÀ:

VIA:

CORSO D'ACQUA:

**SOGGETTO SUBENTRANTE (ALLEGARE ELENCO IN CASO DI PIÙ SOGGETTI INTESTATARI):**

NOMINATIVO/LEGALE RAPPRESENTANTE:

NATO A:

DOMICILIATO IN:

VIA/PIAZZA:

CODICE FISCALE:

RAGIONE SOCIALE<sup>1</sup>:

COD. FISC.

SEDE LEGALE : COMUNE <sup>1</sup>:

VIA/PIAZZA<sup>1</sup>:

TEL.:

P.E.C.

**SOGGETTO CEDENTE (ALLEGARE ELENCO IN CASO DI PIÙ SOGGETTI INTESTATARI):**

NOMINATIVO/LEGALE RAPPRESENTANTE::

NATO A:

DOMICILIATO IN:

VIA/PIAZZA:

CODICE FISCALE:

RAGIONE SOCIALE<sup>1</sup>:

COD. FISC.:

SEDE LEGALE : COMUNE <sup>1</sup>:

VIA/PIAZZA<sup>1</sup>:

TEL.:

P.E.C.

IBAN (AI FINI DELLA RSTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE INFRUTTIFERO):

**I SOTTOSCRITTI**

**CHIEDONO**

IL CAMBIO DELLA TITOLARITÀ DELLA CONCESSIONE DEMANIALE INDICATA IN EPIGRAFE.

**DICHIARANO**

CHE LA RICHIESTA È LEGITTIMATA DA (INDICARE I MOTIVI CHE LEGITTIMANO IL CAMBIO DI TITOLARITÀ):

**ALLEGATI ALL'ISTANZA**

<input type="checkbox"/>	COPIA DEL VERSAMENTO DI € 75 SUL CCP 1031575820 o IBAN IT89O0760102800001031575820 INTESATATO A REGIONE TOSCANA ONERI ISTRUTTORI DIFESA DEL SUOLO SERVIZIO TESORERIA*
<input type="checkbox"/>	FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ LEGGIBILE ED IN CORSO DI VALIDITÀ <b>DI TUTTI I SOTTOSCRITTORI</b>
<input type="checkbox"/>	FOTOCOPIA DEL TITOLO LEGITTIMANTE/ALTRO:.....(EVENTUALE)
<input type="checkbox"/>	IBAN DEL SOGGETTO CEDENTE AI FINI DELLA RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE INFRUTTIFERO

\* **NB:** può essere eseguito un unico pagamento, sommando agli oneri istruttori come sopra determinati l'importo dell'imposta di bollo, tramite ccp n. 1031575820 o bonifico bancario IBAN IT89O0760102800001031575820 intestato a Regione Toscana - indicando nella causale: "oneri istruttori difesa del suolo + imposta di bollo virtuale". La ricevuta dell'avvenuto pagamento, trasformata in pdf, va allegata alla domanda. Gli enti pubblici territoriali, compresa la Regione e i propri enti strumentali, sono esentati dal versamento degli oneri istruttori.

**DATA:** \_\_\_\_\_

IL SOGGETTO SUBENTRANTE

\_\_\_\_\_

IL SOGGETTO CEDENTE

\_\_\_\_\_

Il sottoscritto soggetto subentrante, i cui dati anagrafici completi sono contenuti nella domanda che compone la pratica, ai sensi dell'art. 46 e dell'art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000 n° 445, consapevole delle responsabilità penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera:

**DICHIARA**

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Soggetto subentrante\*\*

\_\_\_\_\_

*N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione. La Regione Toscana si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.*

**(\*\*) Ove il richiedente sia una società, l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori.**

## INTEMDIARIO PER LA PRATICA

IL.....CONFERISCE DELEGA A..... IN  
QUALITÀ DI INCARICATO AI SOLI FINI DELLA PRESENTAZIONE DELLA PRESENTE RICHIESTA ED ELEGGE DOMICILIO PRESSO LA SUA POSTA  
ELETTRONICA CERTIFICATA (P.E.C.) PER OGNI COMUNICAZIONE INERENTE IL PROCEDIMENTO IVI COMPRESO IL PROVVEDIMENTO FINALE.

**DATA:** \_\_\_\_\_

### ***Informativa art. 13 Codice in materia di protezione dei dati personali***

Il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs n.196/2003), prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo quanto previsto dalla normativa, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs n. 196/2003), Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le finalità previste dalla Legge Regionale n° 80/2015 e T.U. 523/1904.
2. Il trattamento sarà effettuato con modalità manuali e informatizzate.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai sensi delle leggi citate e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporterà la mancata prosecuzione del procedimento.
4. I dati saranno comunicati al Consorzio di Bonifica competente per territorio ai sensi della L.R. 79/2012.
5. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana – Giunta Regionale.
6. Il responsabile del trattamento è il dirigente responsabile della struttura regionale competente per territorio. Le strutture regionali sono riportate al sito web: <http://www301.regione.toscana.it/bancadati/uffici/Strutture.xml?cmu=50119>.
7. Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati all'ufficio del responsabile della struttura regionale competente, di cui al p.to precedente.

**8. IN OGNI MOMENTO POTRÀ ESERCITARE I SUOI DIRITTI NEI CONFRONTI DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 7 DEL D.LGS. 196/2003.**

## Istruzioni per la presentazione della domanda

---

### **INVIO IN MODALITA' TELEMATICA**

1. trasmissione tramite interfaccia web **Apaci**<sup>1</sup>, registrandosi al seguente indirizzo: <https://web.e.toscana.it/apaci> e selezionando come Ente Pubblico destinatario "Regione Toscana Giunta".
2. trasmissione tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di Regione Toscana: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it) - Si precisa che la suddetta casella PEC regionale è abilitata a ricevere messaggi soltanto da altre caselle PEC e non da caselle email non certificate.

Le suddette modalità di trasmissione hanno valore legale equivalente alla posta raccomandata a/r.

**AVVERTENZA:** l'istanza deve essere presentata esclusivamente per via telematica direttamente o tramite il tecnico incaricato.

Salvo le esenzioni di legge, la domanda è trasmessa in bollo da euro 16,00. Il pagamento dell'imposta di bollo dovrà avvenire con una delle seguenti modalità:

1. Versamento su c/c postale n. 1031575820 intestato a Regione Toscana, causale: "Imposta di bollo virtuale"
2. Bonifico bancario su IBAN IT89 0 07601 02800 001031575820 intestato a Regione Toscana, causale: "Imposta di bollo virtuale"

Qualora non in possesso di firma digitale la domanda può essere stampata e sottoscritta con firma autografa dei soggetti interessati, scansionata e allegata come file alla comunicazione PEC o email tramite il sistema web APACI, insieme alla copia del documento di identità.

Il termine per l'emanazione del provvedimento decorre dalla data di ricezione dall'istanza da parte del Genio Civile territorialmente competente ed è di sessanta giorni.

≈ ≈ ≈ ≈

---

<sup>1</sup> Apaci è il sistema che privati cittadini, imprese e associazioni possono usare per inviare documenti alla Pubblica Amministrazione Toscana. Con questo sistema è possibile inviare un documento ad una o più Amministrazioni toscane. Sono accettati documenti con formati adatti alla conservazione. E' possibile inviare anche più allegati alla stessa comunicazione. La comunicazione sarà registrata all'interno del sistema di protocollo della Regione Toscana e ne sostituisce l'invio tradizionale. Apaci serve anche a ricevere comunicazioni da parte della Regione. Dopo aver spedito la comunicazione tramite Apaci riceverai sulla tua casella mail la notifica del numero di protocollo attribuito alla comunicazione dalla Amministrazione destinataria. Apaci tiene traccia di tutte le comunicazioni che hai inviato e ricevuto.